



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE Num. 100

OGGETTO: TRANSAZIONE IN ORDINE AL PAGAMENTO DI COMPENSI PROFESSIONALI AFFERENTI L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE PRESTATA DALL'ARCH. CAMILLO CROCAMO E DALL'ARCH. LUIGI MARINO IN FAVORE DEL COMUNE DI PISCIOTTA. PROVVEDIMENTI.

L'anno DUEMILAVENTI addi DICIOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 11,15 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale nelle forme di legge. All'appello risultano presenti:

ON. ETTORE LIGUORI SINDACO
DOTT. SERGIO DI BLASI VICE SINDACO
ARCH. ANTONIO GRECO ASSESSORE

assenti:

Assessori Presenti N°. 3 Assessori Assenti N°. //

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Francesca Faracchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO On. ETTORE LIGUORI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI PISCIOTTA

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: TRANSAZIONE IN ORDINE AL PAGAMENTO DI COMPENSI PROFESSIONALI AFFERENTI L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE PRESTATA DALL'ARCH. CAMILLO CROCAMO E DALL'ARCH. LUIGI MARINO IN FAVORE DEL COMUNE DI PISCIOTTA. PROVVEDIMENTI.

IL SINDACO

Premesso che:

- con nota prot. n. 2004.0643522 del 06.08.2004, la Regione Campania comunicava al Comune di Pisciotta di aver ammesso, con decreto dirigenziale n. 216 del 05.08.2004, l'istanza di finanziamento presentata dall'Ente per la redazione del "Piano Colore" per l'edilizia storica, di cui alla L.R. Campania n. 26/02, per un costo di intervento pari ad euro 48.750,00, di cui 36.562,50 a carico della Regione Campania, mentre la restante somma di euro 12.187,50 sarebbe stata a carico del Comune committente;
- con determinazione n. 109 del 27.09.2004 il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pisciotta incaricava il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto dall'arch. Camillo Crocamo (capogruppo) e dall'arch. Luigi Marino, di provvedere, nell'ambito comunale, all'attuazione degli adempimenti di cui alla L.R. Campania n. 26/02, relativi al "Piano Colore";
- le somme da corrispondersi ai professionisti incaricati a titolo di compenso venivano stabilite all'art. 8 del disciplinare di incarico professionale in euro 48.750,00, di cui euro 36.562,50 in conto capitale a carico della Regione Campania ed euro 12.187,50 a carico del Comune di Pisciotta;
- la Regione Campania con nota acquisita al protocollo dell'Ente al numero 9457 comunicava che con Decreto Dirigenziale n. 91 del 10.03.2005 era stata disposta la liquidazione della somma corrispondente al 50% del contributo regionale, a titolo di anticipazione per la redazione del "Piano Colore";
- ad oggi, nonostante la presentazione da parte del Comune di Pisciotta della documentazione comprovante l'avvenuta erogazione dei pagamenti in favore degli architetti Camillo Crocamo e Luigi Marino e delle fatture quietanzate, relativamente al primo acconto trasferito dalla Regione, la Regione Campania non ha provveduto a corrispondere il saldo del contributo concesso;

Considerato che:

- con decreto ingiuntivo n. 378/2009 del 18.11.2009 il Tribunale adito di Vallo della Lucania ingiungeva al Comune di Pisciotta il pagamento della somma dovuta ai professionisti incaricati, oltre interessi legali e spese legali;

- il suddetto decreto ingiuntivo veniva dichiarato immediatamente esecutivo dal Tribunale di Vallo della Lucania con decreto n. cron. 6706/2019 del 29.07.2019 e munito di formula esecutiva in data 12.09.2019;
- in data 17.09.2019 i professionisti incaricati notificavano atto di precesto al Comune di Pisciotta per un importo complessivo di euro 21.862,54;
- in data 31.10.2019 veniva notificato atto di pignoramento con l'aggravio ulteriore di spese legali pari ad euro 1.700;

Considerato, pertanto, che, a causa dell'inadempimento della Regione Campania e, quindi, per cause non imputabili al Comune di Pisciotta, il credito vantato dai professionisti ammonta ad oggi ad euro 23.562,54;

Evidenziato che le suddette prestazioni professionali sono state rese regolarmente dai professionisti incaricati e che l'acquisizione del servizio professionale ha avuto luogo nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Evidenziato, infatti, che con deliberazione n. 26 del 02.08.2005 il Consiglio Comunale di Pisciotta ha approvato il Piano Colore negli elaborati predisposti dagli incaricati professionisti;

Ritenuto, pertanto, nelle more del recupero delle somme dalla Regione Campania, di provvedere alla liquidazione del compenso professionale, richiedendo tuttavia ai professionisti incaricati di addivenire ad una definizione bonaria delle spettanze professionali;

Dato atto che i professionisti incaricati, per mezzo del loro legale, hanno dichiarato di accettare la somma di euro 20.500,00, a saldo e stralcio della propria posizione creditoria;

Ritenuto, pertanto, di perfezionare l'accordo transattivo in ordine al pagamento di compensi professionali afferenti l'attività prestata in favore dell'Ente e consistente nella redazione del "Piano Colore", di cui alla L.R. Campania n. 26/02, avendo valutato la convenienza economica della suddetta transazione;

Evidenziato che la transazione in oggetto non pregiudica il diritto del Comune di Pisciotta di rivalersi sulla Regione Campania, al fine di recuperare le somme dovute in forza del decreto dirigenziale n. 216 del 05.08.2004;

Dato atto che già con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 05.11.2015 era stato conferito incarico legale per il recupero delle somme vantate dal Comune di Pisciotta nei confronti della Regione Campania;

Rilevato che:

- è orientamento ormai consolidato delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti l'applicabilità anche alle pubbliche amministrazioni della possibilità di procedere ad accordi transattivi, con gli stessi limiti che il codice civile (articoli da 1965 a 1976) dispone per i privati;
- l'accordo transattivo secondo la giurisprudenza contabile: non deve attenere a una mera situazione economica, bensì riguardare una lite giudiziale (già instaurata o probabile); deve inerire a diritti patrimoniali disponibili (in tal senso non è possibile transare crediti tributari, stante la loro indisponibilità); deve essere contraddistinta da reciproche concessioni;
- come precisato nel parere reso dalla Sezione umbra della Corte dei Conti con la deliberazione n. 123 depositato in segreteria in data 24 settembre 2015, la scelta di giungere a una transazione spetta all'Ente nell'ambito della ordinaria attività amministrativa, dovendo solamente garantirsi la rispondenza a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento;

- gli accordi transattivi sono rimessi alla disponibilità delle parti che consensualmente decidono di comporre e regolare i rispettivi interessi, consentendo al debitore di concordare i tempi e i modi della prestazione dovuta;
- gli accordi transattivi, pertanto, non possono essere ricondotti al concetto di sopravvenienza passiva e dunque alla nozione di debito fuori bilancio;
- le transazioni presuppongono la decisione dell'Ente di pervenire ad un accordo con la controparte, rendendo possibile la previsione del sorgere dell'obbligazione e dei tempi per l'adempimento e consentendo all'Ente, in questo modo, di attivare le ordinarie procedure contabili di spesa previste dall'art. 191 del TUEL (*Corte dei Conti, Sezione Umbria, deliberazione n. 123/2015 - Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, deliberazione n. 164/2016 - Corte dei Conti, Sezione Piemonte, deliberazioni n. 383/2013 e n. 20/2015 – Corte dei Conti, Sezione Calabria, deliberazione n. 406/2011 - Corte dei Conti, Sezione Campania, deliberazione n. 188/2011*);

Richiamato l'art. 35, comma 3 bis, del D.L. 24.01.2012, n. 1, il quale così recita: "Le pubbliche amministrazioni ai fini del pagamento del debito, oltre a quanto disciplinato al comma 1 del presente articolo, sono autorizzate a comporre bonariamente con i propri creditori le rispettive ragioni di credito e debito attraverso gli istituti della compensazione, della cessione di crediti in pagamento, ovvero anche mediante specifiche transazioni condizionate alla rinuncia ad interessi e rivalutazione monetaria. In caso di compensazioni, cessioni di crediti in pagamento, transazioni ai sensi del periodo precedente, le controversie in corso si intendono rinunciate";

Visto l'art. 1965 del codice civile, secondo il quale "La transazione è il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro";

Visto il principio contabile n. 2, lett. f), adottato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali presso il Ministero dell'Interno, costituito a norma dell'art. 154 del TUEL;

Dato atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 in data 11.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile della presente proposta da parte dei Responsabili di Servizio competenti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Ritenuto, pertanto, di perfezionare l'accordo transattivo con gli architetti Camillo Crocamo e Luigi Marino in ordine al pagamento di compensi professionali afferenti l'attività prestata in favore dall'Ente e consistente nella redazione del "Piano Colore", di cui alla L.R. Campania n. 26/02;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione di fatto e di diritto del presente atto;
2. Di approvare la transazione in ordine al pagamento di compensi professionali afferenti l'attività prestata in favore dell'Ente e consistente nella redazione del "Piano Colore", di cui alla L.R. Campania n. 26/02, da parte del R.T.P., composto dagli architetti Camillo Crocamo (capogruppo) e Luigi Marino, per un importo complessivo di euro 20.500,00;

3. Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adempimento degli atti amministrativi di gestione conseguenti;
4. Di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione relativa alla presente proposta immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49 e art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000): **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Felicia Saturno



Parere di regolarità contabile inerente la verifica degli effetti diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente (art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000):
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Felicia Saturno



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili di Servizio competenti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

Di **approvare** l'allegata proposta di deliberazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di dichiarare, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto



IL SINDACO
on. Ettore Laguori

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio



Francesca Faracchio

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi (*art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000*).

Dalla Residenza Municipale, 01.03.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Francesca Faracchio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18.12.2020

- Perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, 01.03.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Francesca Faracchio

In data odierna viene data comunicazione del presente verbale ai Sigg. Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Municipale, 01.03.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Faracchio

Francesca Faracchio